

---

---

## PREMESSA

*L'indagine conoscitiva sullo stato della ricerca scientifica in Italia fu avviata, e in gran parte svolta, nella IX legislatura su proposta e grazie al costante e tenace impegno dell'on. Francesco Casati, allora Presidente della Commissione istruzione. Nella X legislatura la Commissione cultura, scienza e istruzione (secondo la nuova denominazione assunta a seguito della riforma regolamentare del luglio '87) aggiornò il lavoro svolto — in particolare con riguardo alle novità di carattere istituzionale nel frattempo intervenute — pervenendo, infine, all'approvazione del documento conclusivo nel dicembre scorso.*

*L'indagine — sviluppata attraverso una nutritissima serie di audizioni e di sopralluoghi — ha consentito al Parlamento di acquisire un quadro chiaro e sufficientemente organico del livello — invero assai avanzato — raggiunto dalla ricerca scientifica nel nostro paese, delle linee strategiche lungo le quali essa si è sviluppata negli anni più recenti, della centralità che la politica della ricerca riveste nella prospettiva di una sempre maggiore accentuazione dei processi di internazionalizzazione della nostra economia.*

*Sono altresì emersi i nodi istituzionali e finanziari che — se irrisolti — rischieranno di frenare lo sviluppo della ricerca e impediranno l'ottimizzazione delle risorse ad essa destinate: cruciale, sul piano politico, appare la questione del rapporto tra ricerca pura e ricerca applicata; dell'armonizzazione tra libertà della ricerca e necessità di un suo raccordo con gli obiettivi di sviluppo economico e sociale del Paese, della identificazione, dunque, di assetti istituzionali idonei a garantire autonomia degli organismi e delle attività di ricerca e, nel contempo, effettività del ruolo di indirizzo e di coordinamento proprio dello Stato.*

*Il Parlamento, peraltro, ha dato prova, nei tempi più recenti, di una accresciuta consapevolezza dell'importanza che la ricerca scientifica riveste per la crescita economica e civile del Paese: sono aumentati gli stanziamenti per la ricerca ed è giunto praticamente alla definitiva approvazione il disegno di legge istitutivo del Ministero dell'università e della ricerca scientifica, un tassello fondamentale della riforma delle istituzioni preposte al governo del settore cui dovrà in seguito corrispondere un'analogica ricomposizione delle funzioni in sede parlamentare.*

*Sono risultati che segnalano l'emergere di una sensibilità e di un'attenzione affatto nuova nei confronti dei problemi della ricerca scientifica, fenomeno cui l'indagine conoscitiva svolta dalla Camera ha probabilmente contribuito in misura non secondaria.*

Mauro SEPPIA  
Presidente della VII Commissione